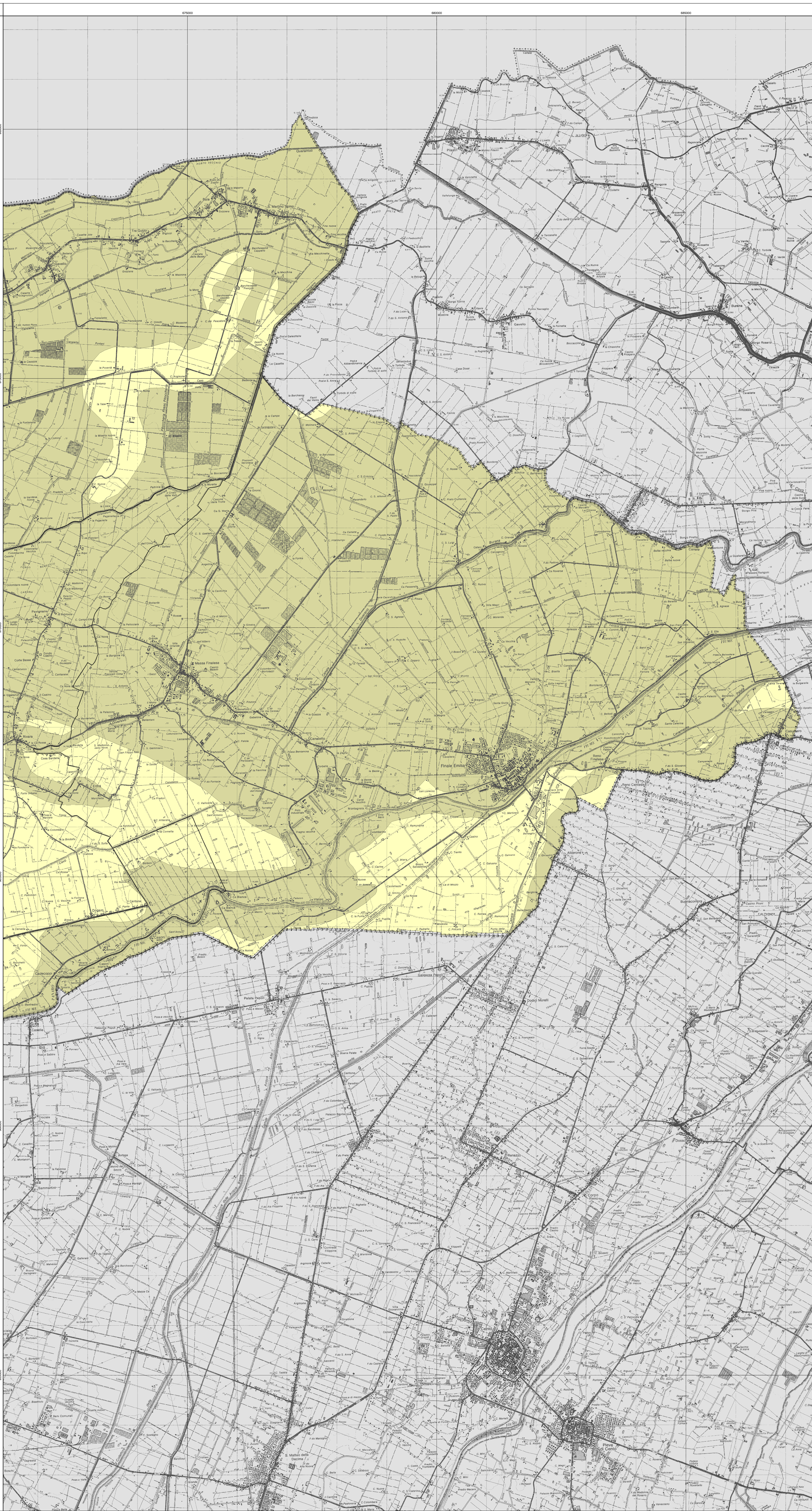


67000

68000

69000



67500

68000

69000

2008PTCP

STRATEGIA DI GOVERNO DEL TERRITORIO PER UN FUTURO SOSTENIBILE
Variente Generale (artt. 26-27 LR 20/00) del
Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale

CARTE 2

Carte delle Sicurezze del Territorio

2.2 Rischio sismico: carta delle aree suscettibili di effetti locali

Tavola 2.2 a.3

Scala 1:25.000

Adottato con D.C.P. n.112 del 22/07/2008
Approvato con D.C.P. n. del / 2008

AREA PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

QUADRO D'UNIONE DELLE TAVOLE - SCALA 1:25.000 (SCALA 1:10.000)

Base cartografica derivata dalla rasterizzazione della Carta Tecnica Regionale alla scala 1:25.000.
Il reticolo della base topografica è rappresentato in coordinate regionali.
Il reticolo della carta tematica è rappresentato in coordinate U.T.M.
(sono stati sottratti 4.000.000 metri alle coordinate Y)

LIMITI AMMINISTRATIVI

SITUAZIONE C.T.R. 1:25.000

VOCI DI LEGENDA

Effetti attesi	
1	Area instabile e soggetta ad amplificazione per caratteristiche litologiche stud: valutazione del coefficiente di amplificazione litologica e del grado di stabilità del versante in condizioni dinamiche o pseudostatiche (vedi nota 1); microzonazione sismica: approfondimenti di 1° livello.
2	Area instabile e soggetta ad amplificazione per caratteristiche litologiche e topografiche stud: valutazione del coefficiente di amplificazione litologica e topografica e del grado di stabilità in condizioni dinamiche o pseudostatiche (vedi nota 1); microzonazione sismica: approfondimenti di 1° livello, nelle aree prossime ai bordi superiori di scarpate o a quote immediatamente superiori agli avvisi soggetti ad amplificazione per caratteristiche litologiche e nelle zone con accentuato contrasto di pendenza, lo studio di microzonazione sismica deve valutare anche gli effetti della topografia.
3	Area potenzialmente instabile e soggetta ad amplificazione per caratteristiche litologiche stud: valutazione del coefficiente di amplificazione litologica e del grado di stabilità del versante in condizioni dinamiche o pseudostatiche (vedi nota 1); microzonazione sismica: approfondimenti di 1° livello.
4	Area potenzialmente instabile e soggetta ad amplificazione per caratteristiche litologiche e topografiche stud: valutazione del coefficiente di amplificazione litologica e topografica e del grado di stabilità del versante in condizioni dinamiche o pseudostatiche (vedi nota 1); microzonazione sismica: approfondimenti di 1° livello, nelle aree prossime ai bordi superiori di scarpate o a quote immediatamente superiori agli avvisi soggetti ad amplificazione per caratteristiche litologiche e nelle zone con accentuato contrasto di pendenza, lo studio di microzonazione sismica deve valutare anche gli effetti della topografia.
5	Area potenzialmente soggetta ad amplificazione per caratteristiche litologiche stud: valutazione del coefficiente di amplificazione litologica; microzonazione sismica: approfondimenti di 1° livello.
6	Area potenzialmente soggetta ad amplificazione per caratteristiche litologiche e topografiche stud: valutazione del coefficiente di amplificazione litologica e topografica; microzonazione sismica: approfondimenti di 1° livello, nelle aree prossime ai bordi superiori di scarpate o a quote immediatamente superiori agli avvisi soggetti ad amplificazione per caratteristiche litologiche e nelle zone con accentuato contrasto di pendenza, lo studio di microzonazione sismica deve valutare anche gli effetti della topografia.
7	Area soggetta ad amplificazione per caratteristiche litologiche e a potenziale liquefazione stud: valutazione del coefficiente di amplificazione litologica, del potenziale di liquefazione e dei cedimenti attesi; microzonazione sismica: approfondimenti di 1° livello.
8	Area soggetta ad amplificazione per caratteristiche litologiche e a potenziali cedimenti stud: valutazione del coefficiente di amplificazione litologica e dei cedimenti attesi; microzonazione sismica: sono richiesti approfondimenti di 1° livello per la valutazione del coefficiente di amplificazione litologica e sono richiesti approfondimenti di 1° livello per la stima degli eventuali cedimenti.
9	Area potenzialmente non soggetta ad effetti locali stud: indagini per caratterizzare l'area; in caso l'area maggiore uguale di 800 m ² non è richiesta nessuna ulteriore indagine, in caso l'area minore di 800 m ² è richiesta la valutazione del coefficiente di amplificazione litologica; microzonazione sismica: non richiesta nel primo caso, nel secondo caso approfondimenti di 1° livello.
10	Area potenzialmente soggetta ad amplificazione per caratteristiche topografiche stud: indagini per caratterizzare l'area; in caso l'area maggiore uguale di 800 m ² non è richiesta nessuna ulteriore indagine, in caso l'area minore di 800 m ² è richiesta la valutazione del coefficiente di amplificazione topografica; microzonazione sismica: valutazione degli effetti della topografia, con particolare attenzione nelle aree prossime ai bordi di scarpate, negli avvisi immediatamente superiori ai settori soggetti ad amplificazione topografica, nelle zone con accentuato contrasto di pendenza, in caso l'area minore di 800 m ² è richiesta anche la valutazione del coefficiente di amplificazione litologica.

*Riferimenti:
- Deliberazione dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna n.112 del 25/07/2007: Atto di indirizzo e coordinamento tecnico ai sensi dell'art.16, c.1, della L.R. 20/2004 per "indagini per gli studi di microzonazione sismica in Emilia-Romagna per la pianificazione territoriale e urbanistica", pubblicato sul B.U. della Regione Emilia Romagna 146 del 17/05/2007.

territorio interessato dalla cartografia serie 10b (scala 1:10.000)

LIMITI AMMINISTRATIVI
+++++ Limite di Regione EEEEE Limite di Provincia ——— Limite di Comune